

Osservatorio ANIMA sul risparmio delle famiglie italiane, primavera 2024

- La fiducia nella situazione dell'Italia continua a migliorare
- Sempre più famiglie risparmiano, mentre l'avversione al rischio scende ancora
- Chi investe è generalmente soddisfatto, ma realista in fatto di rendimenti attesi
- L'attenzione alle performance e quella per la sostenibilità sono sostanzialmente in parità

Milano, 30 aprile 2024 - Secondo l'edizione primaverile dell'**Osservatorio ANIMA 2024**, realizzato in collaborazione con le società di ricerche di mercato **Eumetra** e **Dogma Research**, gli italiani continuano ad essere ottimisti sulla situazione del Paese e sono meno sfiduciati nell'opportunità di investire nei mercati finanziari, scoprendosi meno avversi al rischio ma senza attese troppo rosee sui rendimenti futuri. Lo studio, condotto via internet¹, monitora su base regolare i trend, le necessità e le abitudini delle famiglie italiane in materia di finanza, risparmio e investimenti. Il sondaggio è stato realizzato tra il 29 febbraio e il 7 marzo 2024 su un campione di **1.006 adulti "bancarizzati"**, titolari di un conto corrente bancario o libretto bancario/postale e con accesso ad Internet, **rappresentativo di circa 35 milioni di persone**. Di questi, il 50% è anche investitore (slide 3)².

ITALIA, LA FIDUCIA NEL PAESE AUMENTA ANCORA

Il **sentiment** sulla situazione dell'Italia continua a migliorare, in sostanziale coerenza con le ultime rilevazioni: il 23% dei bancarizzati e il 30% degli investitori pensa che l'Italia si trovi in una posizione migliore rispetto a un anno fa, in netto miglioramento rispetto all'autunno, quando queste percentuali si attestavano rispettivamente al 19% e al 26%. **Esaminando le attese sul futuro si riscontra maggiore prudenza ma il trend resta lo stesso**: il 22% dei bancarizzati e il 29% degli investitori si aspetta un miglioramento della situazione nei prossimi 12 mesi, in aumento di 1 punto percentuale per entrambe le categorie rispetto all'ultima rilevazione (slide 5). **Fra le note meno positive l'inflazione**, che per l'85% dei bancarizzati e l'82% degli investitori resta un problema (slide 7).

CRESCONO I RISPARMI, AVVERSIONE AL RISCHIO IN NETTO CALO

Nonostante l'aumento dei prezzi rappresenti una preoccupazione, **le famiglie che risparmiano tornano ad aumentare**: i bancarizzati che riescono ad accantonare con costanza parte del reddito passano dal 53% al 57%, mentre fra gli investitori questo dato cresce dal 72% al 77% (slide 9). In questo contesto, **le scelte in materia di investimenti vedono una crescita della preferenza per i prodotti finanziari**, prima opzione per il 55% dei bancarizzati e per il 74% degli investitori (a settembre il dato era del 52% per i primi e del 73% per i secondi). In seconda posizione restano gli immobili, le cui preferenze sono però in calo, seguiti dalla liquidità (slide 11). Un dato particolarmente interessante è quello relativo all'avversione al rischio: sul totale del campione, **la percentuale di chi pensa che non sia un buon momento per investire nei mercati finanziari cala dal 52% al 45%**. In particolare, continua a calare la percentuale di chi è convinto che non sia "per nulla" un buon momento per investire: dal 34% di marzo 2022 questo dato si è più che dimezzato, fino ad arrivare all'attuale 16% (slide 12).

¹ Metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)

² Per le slide riportate si veda l'appendice al comunicato stampa.

SODDISFATTI PER I PROPRI INVESTIMENTI, REALISTI SULLE PERFORMANCE ATTESE

Fra gli investitori, è degno di nota il contemporaneo aumento della ricerca di rendimenti interessanti – una priorità per il 20%, contro il 14% di settembre – e il calo di chi assegna maggiore importanza alla protezione del capitale investito, in diminuzione dal 27% al 22% (**slide 13**). Da tre rilevazioni consecutive, poi, **crece il numero di chi si dichiara molto o abbastanza soddisfatto dei propri prodotti di investimento**: fra gli investitori, il numero di chi concorda con questa affermazione passa dal 48% di marzo 2023 al 58% attuale (**slide 14**).

Interpellato sui rendimenti attesi nei prossimi cinque anni, questo campione non si dimostra però troppo ottimista: il 24% si attende un rendimento nullo o addirittura negativo; il 69% un rendimento positivo ma inferiore al 5% e solo il 7% un rendimento ancora superiore (**slide 16**).

CONSUMI SOSTENIBILI, MA ATTENZIONE ANCHE AI RENDIMENTI

Gli italiani tornano ad assegnare più rilevanza alle decisioni di consumo sostenibili e a basso impatto socio-ambientale, come dimostra la crescita di chi ritiene queste scelte “molto” o “abbastanza” importanti, in aumento dall’80% all’84% fra i bancarizzati e dall’85% all’86% fra gli investitori (**slide 18**). Esaminando le risposte di chi è posto di fronte alla scelta fra sostenibilità e rendimento finanziario, per la prima volta, fra i bancarizzati, la percentuale di chi privilegia l’una o l’altra scelta arrivano quasi ad equivalersi: il 49% assegna maggior importanza alla prima, mentre il 51% afferma di valutare come più importante il secondo (**slide 21**). Si tratta di un trend di riequilibrio che prosegue con una certa costanza da almeno due anni: nel marzo 2022, il 26% assegnava maggior peso al rendimento, contro il 74% di chi invece affermava di “preferire” la sostenibilità.

Nota metodologica

Il presente documento contiene i risultati della rilevazione (semestrale) dell’**Osservatorio ANIMA**, condotta dal 29 febbraio al 7 marzo 2024, su un campione di **1.006 “bancarizzati”**, ovvero possessori di un conto corrente/libretto bancario/postale, con accesso al Web, rappresentativo di circa 35 milioni di italiani. Le interviste sono state svolte tramite metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). Il questionario prevede domande standard su cui costruire un trend di medio lungo periodo relative ai progetti degli italiani e alle strategie per realizzarli, al possesso attuale e alla soddisfazione per prodotti di risparmio/investimento nonché a prefigurazioni. Il questionario è inoltre costituito da domande non ricorrenti legate all’attualità. La somma dei valori può essere leggermente diversa da 100, per via di arrotondamenti.

Gruppo ANIMA

ANIMA è il più grande gruppo indipendente del risparmio gestito in Italia, con un patrimonio complessivo in gestione di circa 192 miliardi di euro (al 31/12/2023) e più di un milione di clienti. Nasce da un percorso di aggregazione di più società, con specializzazioni differenti e complementari, e conta oggi su circa 400 professionisti in Italia. Realizza e gestisce soluzioni di investimento lungimiranti, flessibili e costruite intorno alle esigenze specifiche dei clienti, siano essi investitori istituzionali (gruppi assicurativi e finanziari, fondi pensione, casse di previdenza), imprese o privati. La capogruppo ANIMA Holding è una public company quotata alla Borsa di Milano dal 2014, che controlla la società operativa ANIMA Sgr e la società focalizzata sugli investimenti di private market Anima Alternative Sgr, creata nel 2020. Nel 2023 ANIMA Holding ha finalizzato l’acquisizione dell’80% del capitale di Castello SGR, società leader nella promozione e gestione di prodotti di investimento alternativi prevalentemente real estate.

A silhouette of a woman running with a dog at sunset. The woman is in the foreground, running towards the right. A dog is running alongside her, also towards the right. The background is a bright, golden sunset sky with a dark horizon line.

Osservatorio ANIMA

Edizione primavera 2024

Milano, Aprile 2024



Strettamente riservato

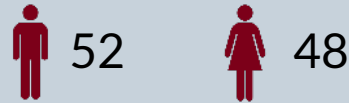
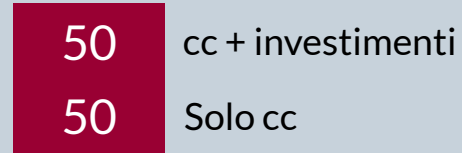
01

Metodologia

Campione e metodologia

- ▶ **1.006 interviste** a italiani bancarizzati* con accesso al web
- ▶ Rappresentativi di una popolazione di **35 milioni di persone** circa
- ▶ **Metodologia CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing)
- ▶ **Periodo delle rilevazioni:** 29 febbraio - 7 marzo 2024

* possessori di un conto corrente/ libretto bancario/ postale



anni 18-34 35-44 45-54 55-64 65+



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024. Dati in %

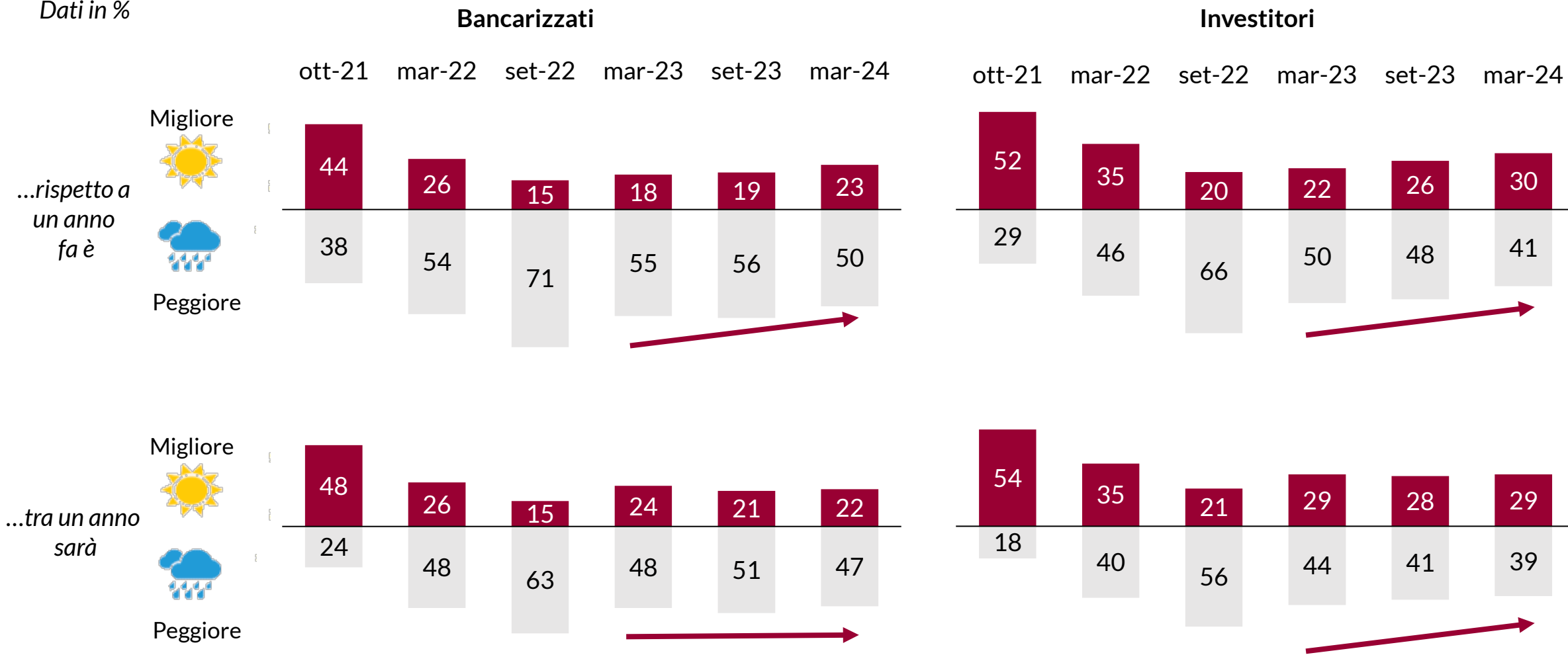
02

#sentiment
#inflazione
#risparmio

Il sentiment sul Paese: prosegue il miglioramento

Secondo lei, la situazione nel nostro Paese...

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

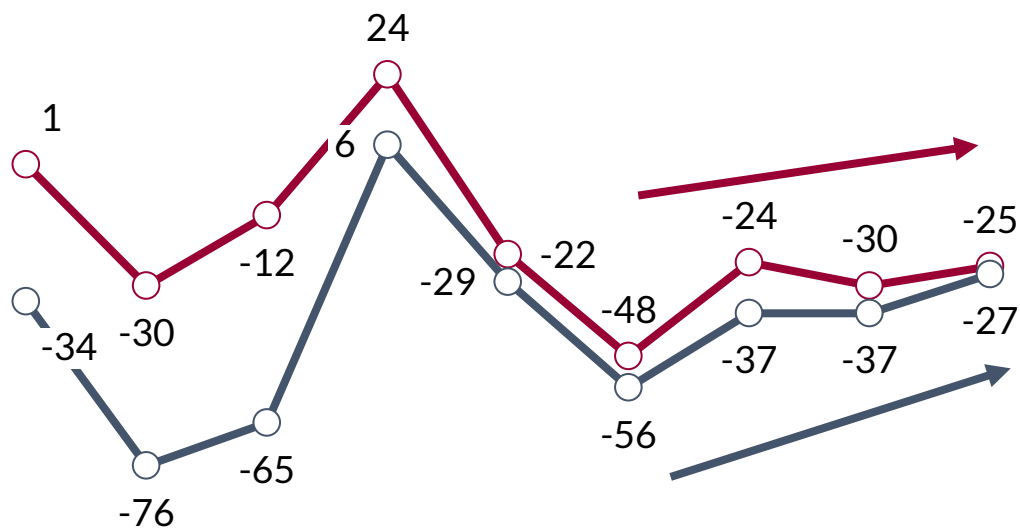
In continuo miglioramento il sentiment

Secondo lei, la situazione nel nostro Paese...

Dati in %, differenza tra «migliora» e «peggiora»

Bancarizzati

lug-20 ott-20 mar-21 ott-21 mar-22 set-22 mar-23 set-23 mar-24

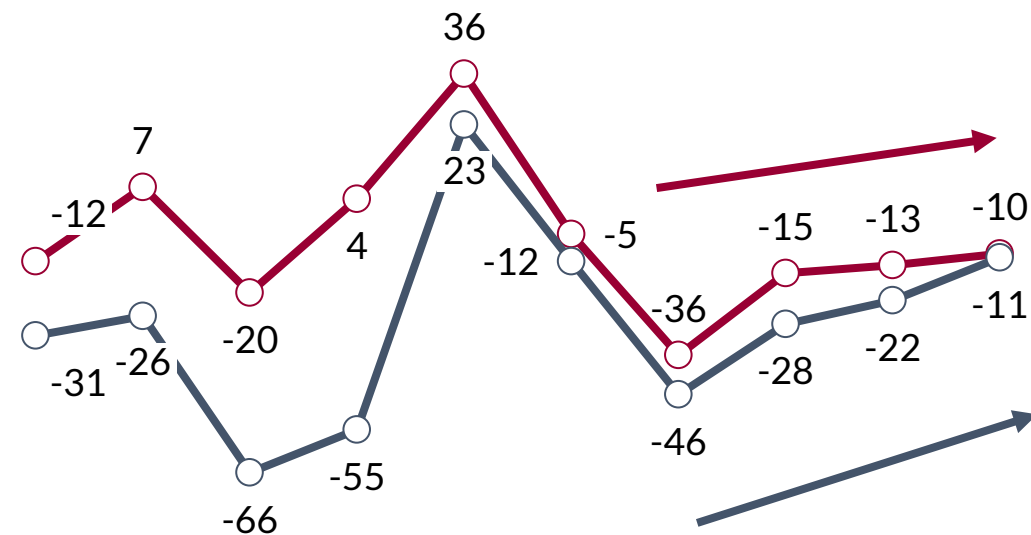


● ... tra un anno sarà

● ... rispetto a un anno fa è

Investitori

mar-20 lug-20 ott-20 mar-21 ott-21 mar-22 set-22 mar-23 set-23 mar-24

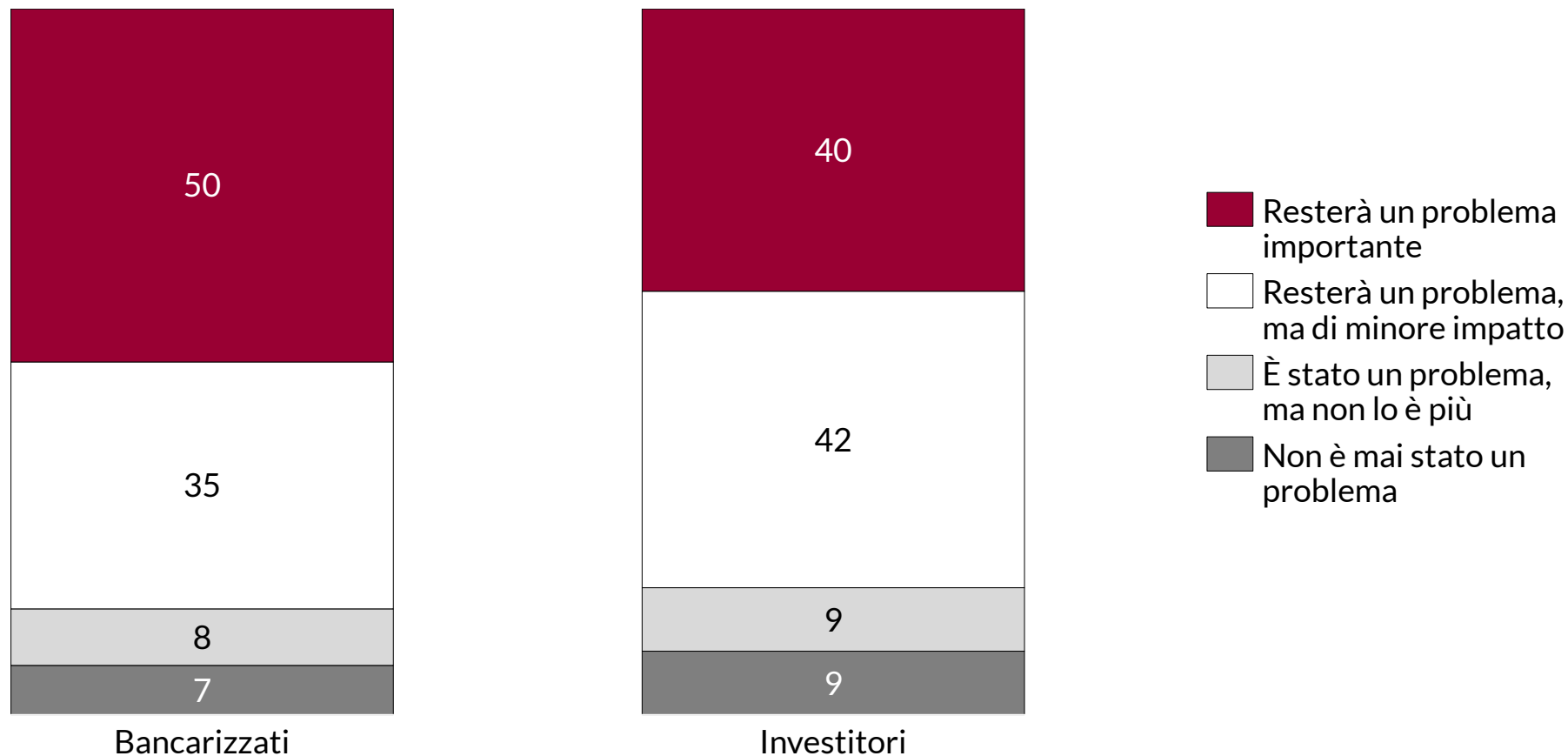


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Famiglie, l'inflazione è ancora un problema

Pensi adesso all'inflazione e all'impatto sulle spese di tutti noi. Per il suo budget familiare l'inflazione...

Dati in %

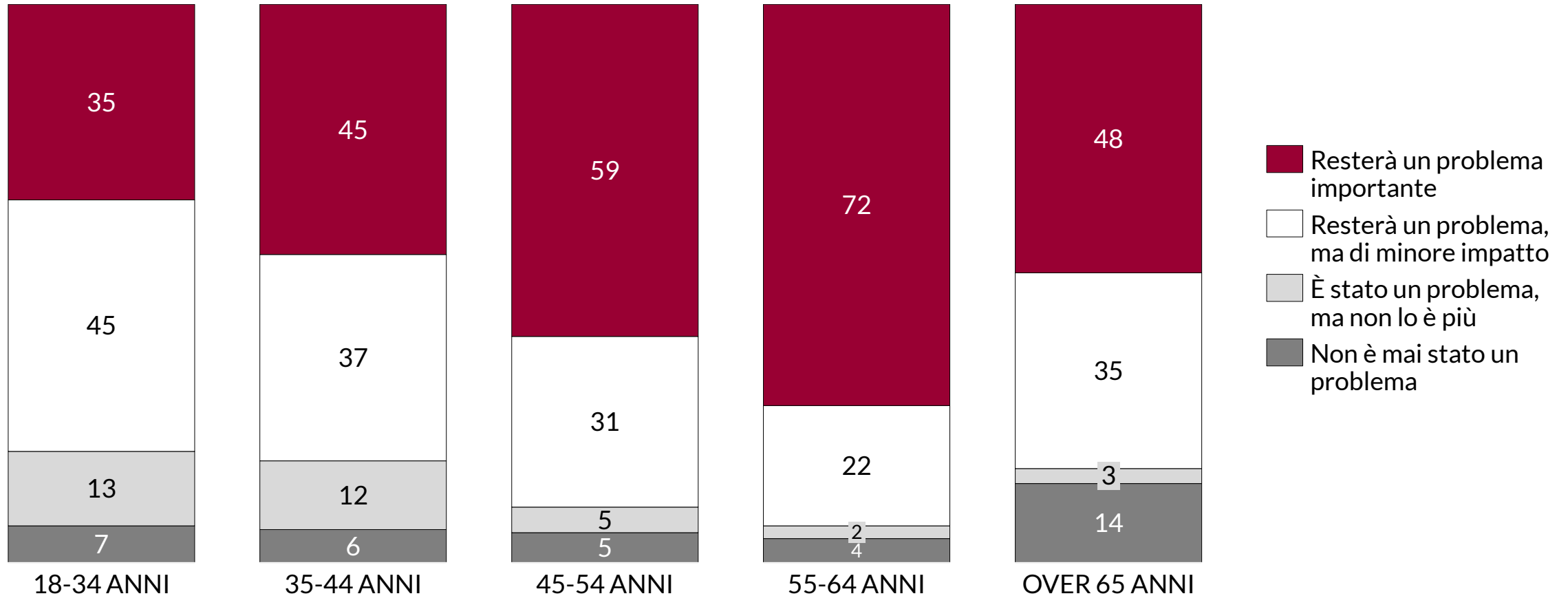


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Famiglie, l'inflazione è ancora un problema... non uguale a tutte le età

Pensi adesso all'inflazione e all'impatto sulle spese di tutti noi. Per il suo budget familiare l'inflazione...

Dati in %



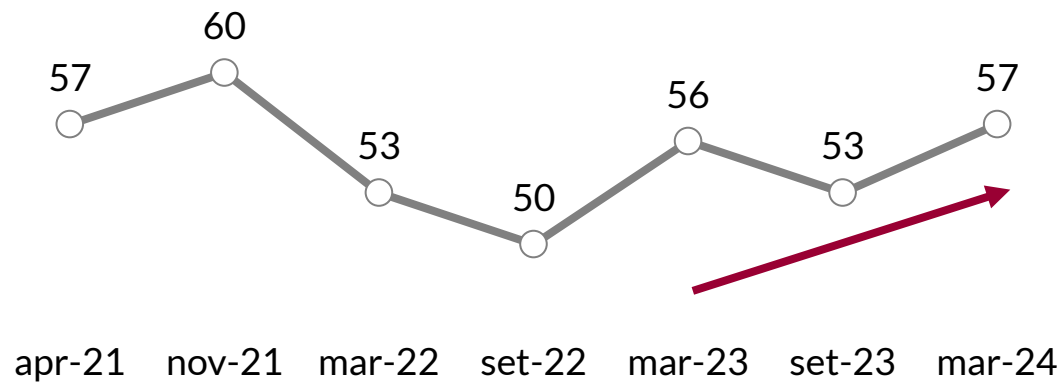
Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Aumenta il numero di famiglie che risparmiano

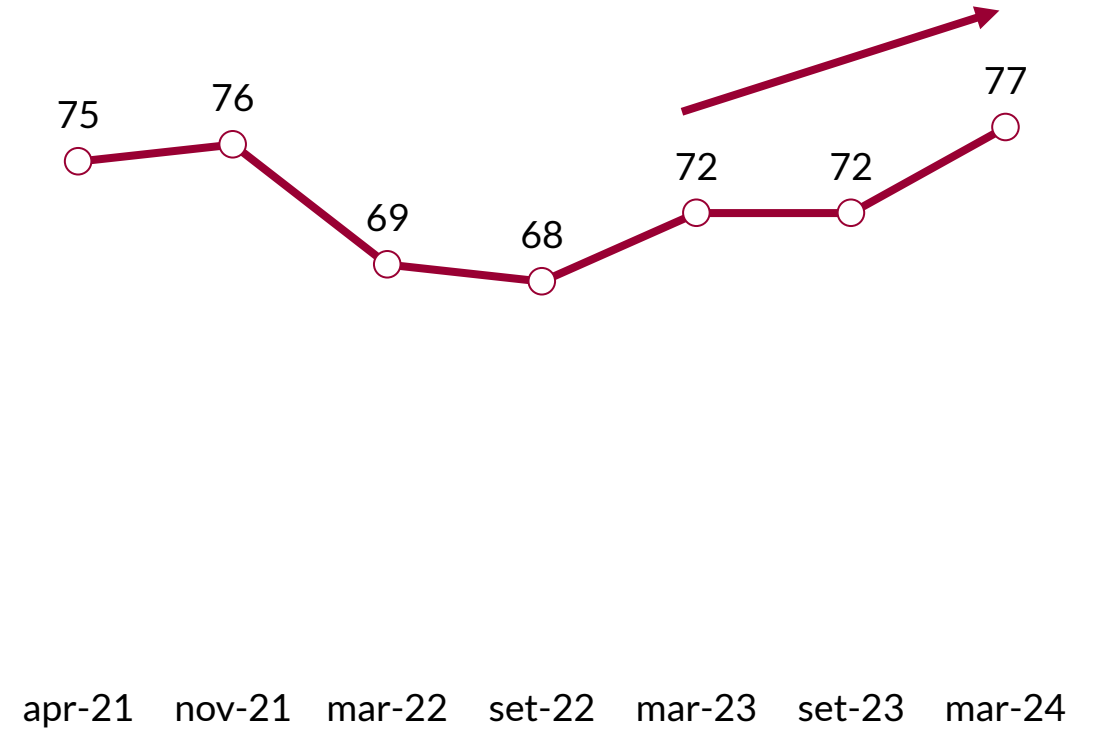
Riesce a risparmiare con una certa costanza una parte del suo reddito?

Dati in %

Bancarizzati



Investitori



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

03

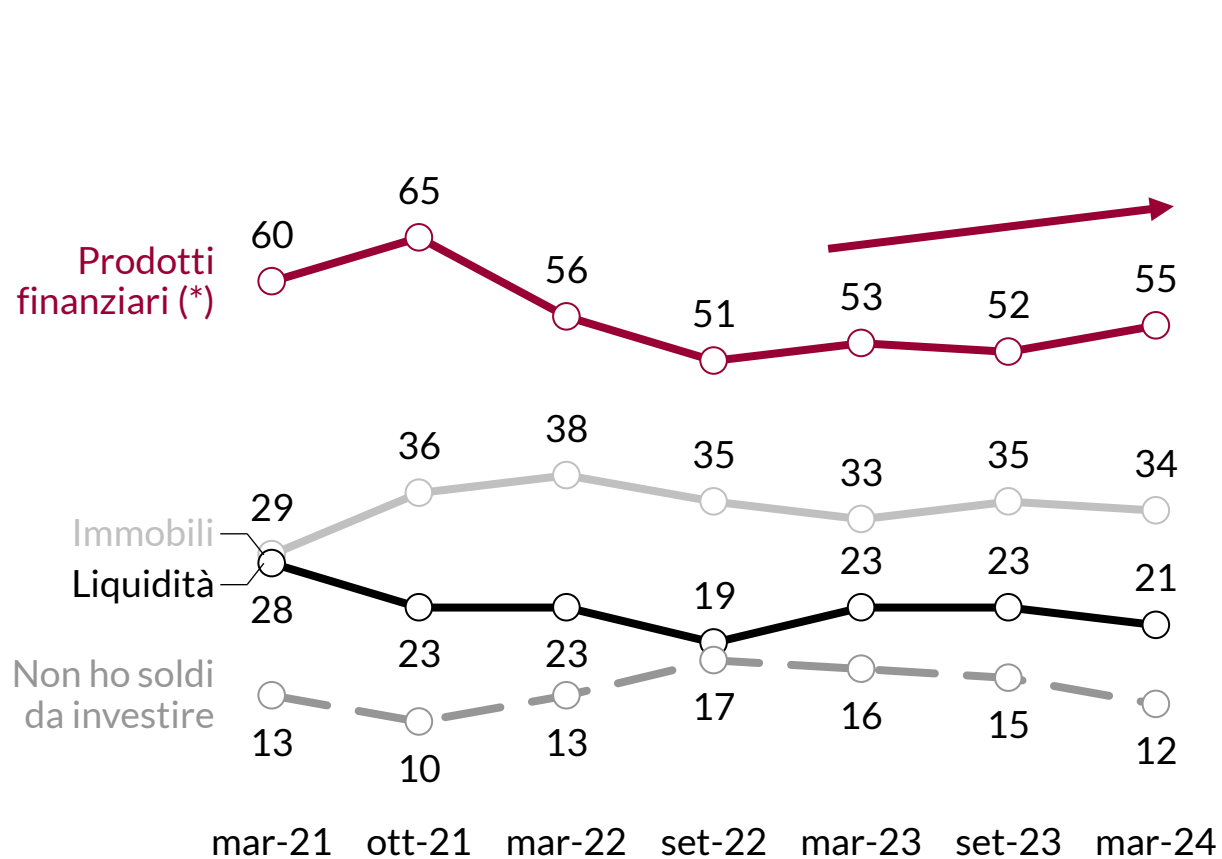
#investimenti

In che cosa investire: più interesse per i prodotti finanziari

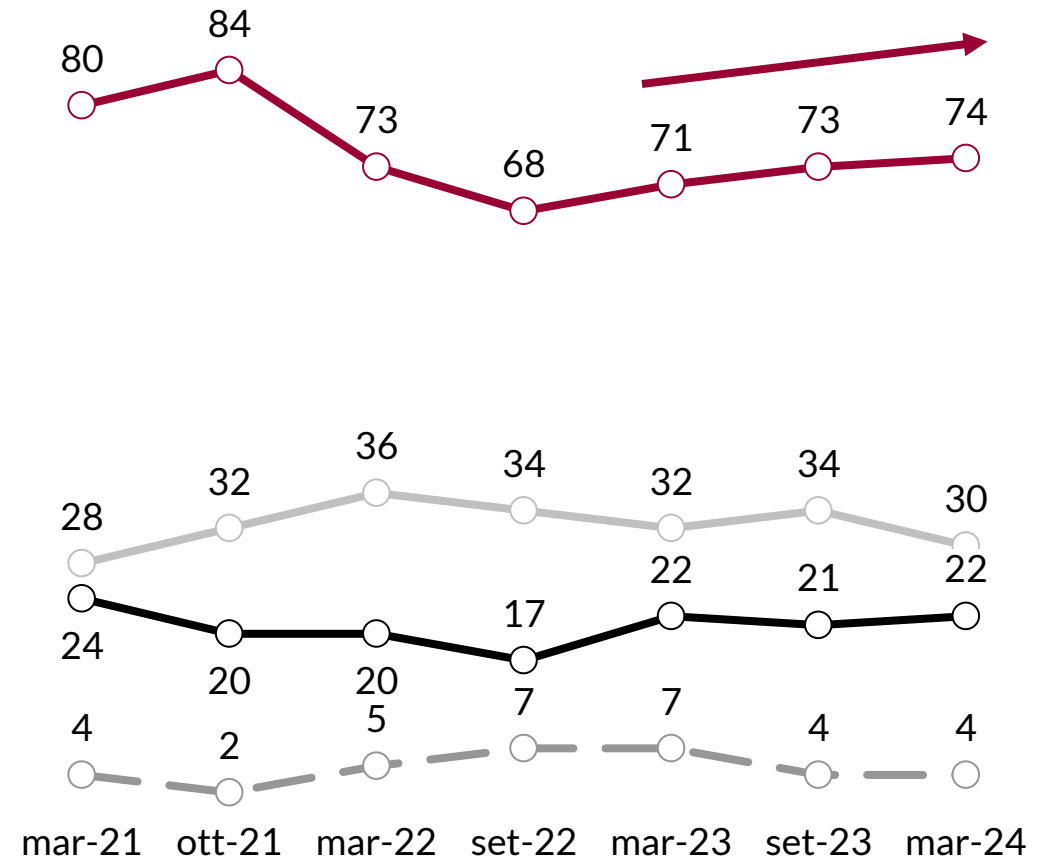
Se oggi avesse dei soldi da investire quali prodotti o servizi sceglierebbe?

Dati in %

Bancarizzati



Investitori

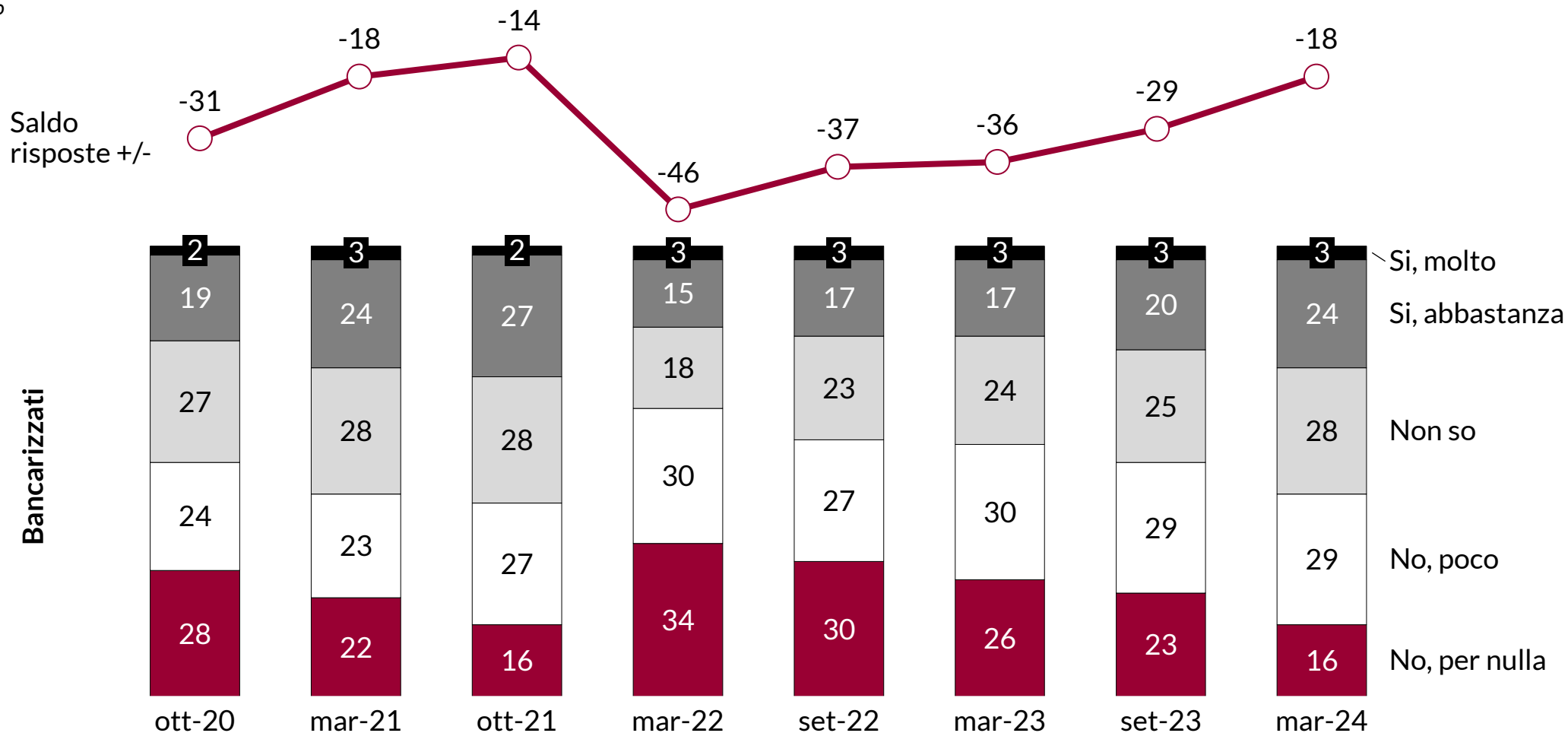


(*) Prodotti finanziari non include i conti di deposito. Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Ai minimi l'avversione al rischio

È un buon momento per investire nei mercati finanziari?

Dati in %

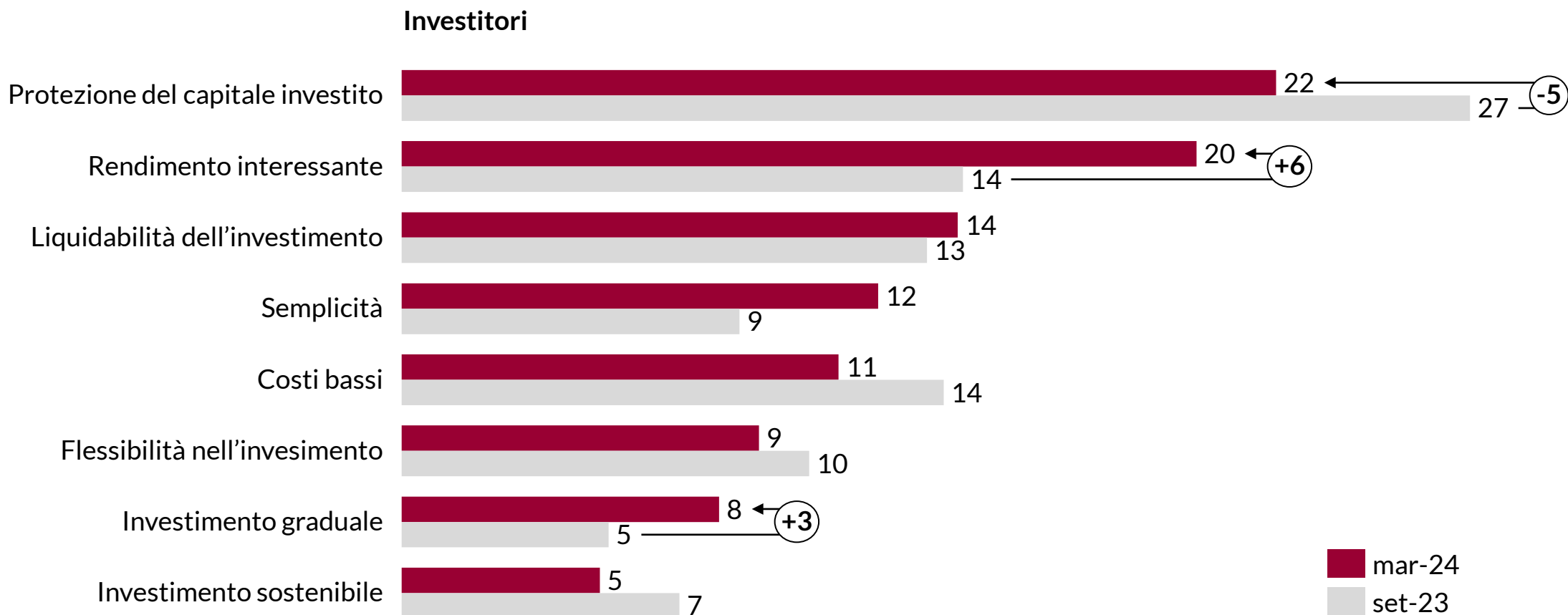


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Investitori in cerca di rendimenti

Oggi come oggi, nella scelta di prodotti di investimento, a quali aspetti presterebbe maggiore attenzione, quali ritiene più importanti?

Dati in %



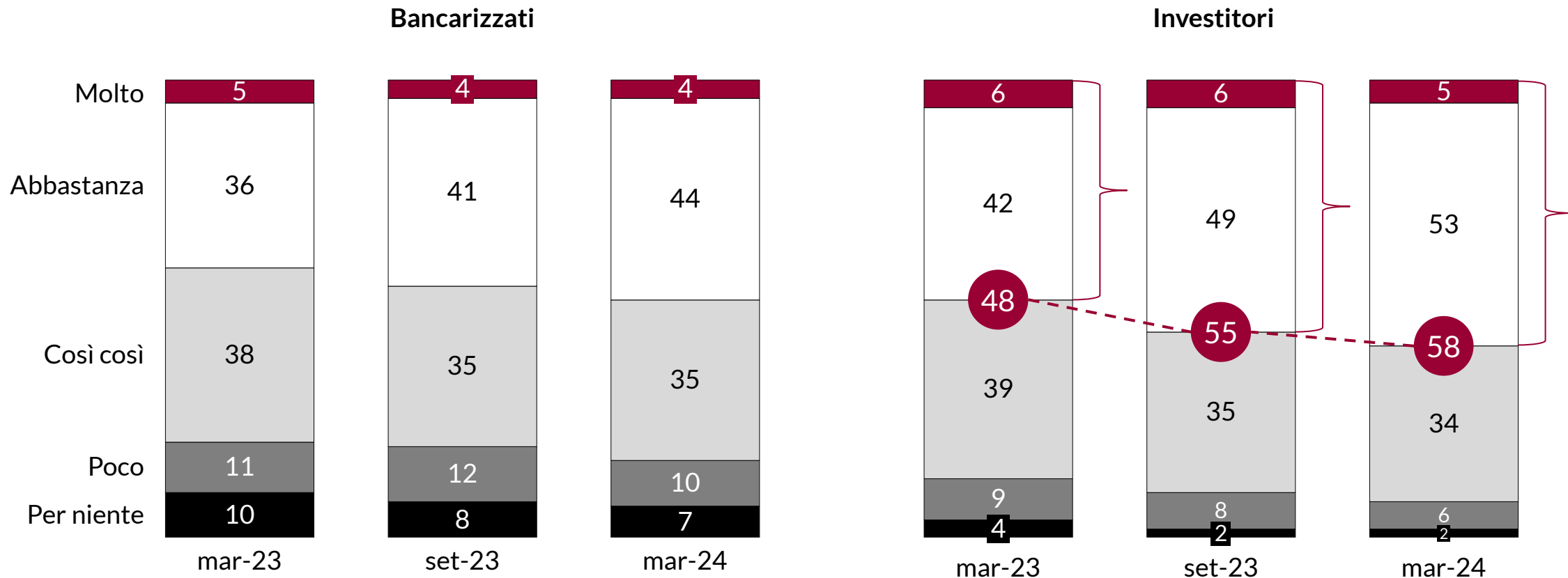
Nota: si considera solo la prima risposta scelta tra le opzioni fornite.

Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Cresce la soddisfazione per i propri investimenti

Nel complesso, quanto si ritiene soddisfatto dei Suoi prodotti d'investimento?

Dati in %

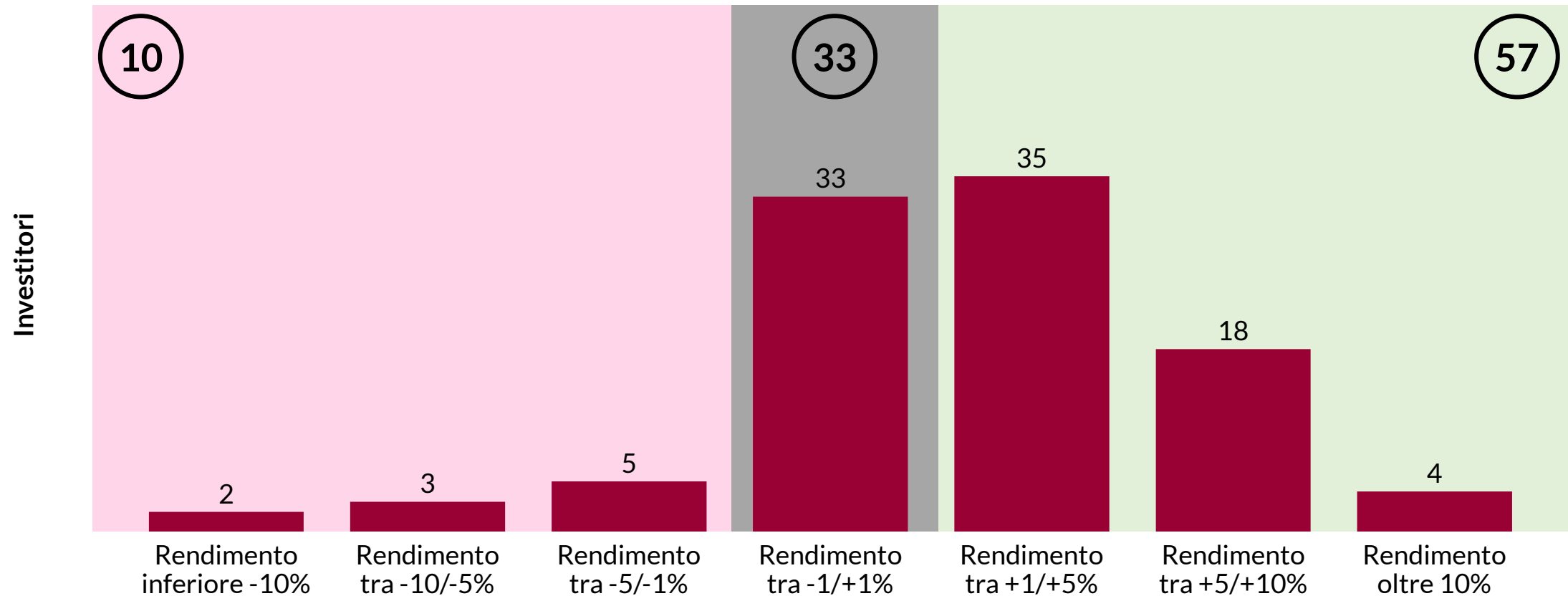


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

...spinta da un 2023 mediamente positivo

Pensi all'andamento dei tuoi investimenti nel 2023, come sono andati negli ultimi 12 mesi?

Dati in %

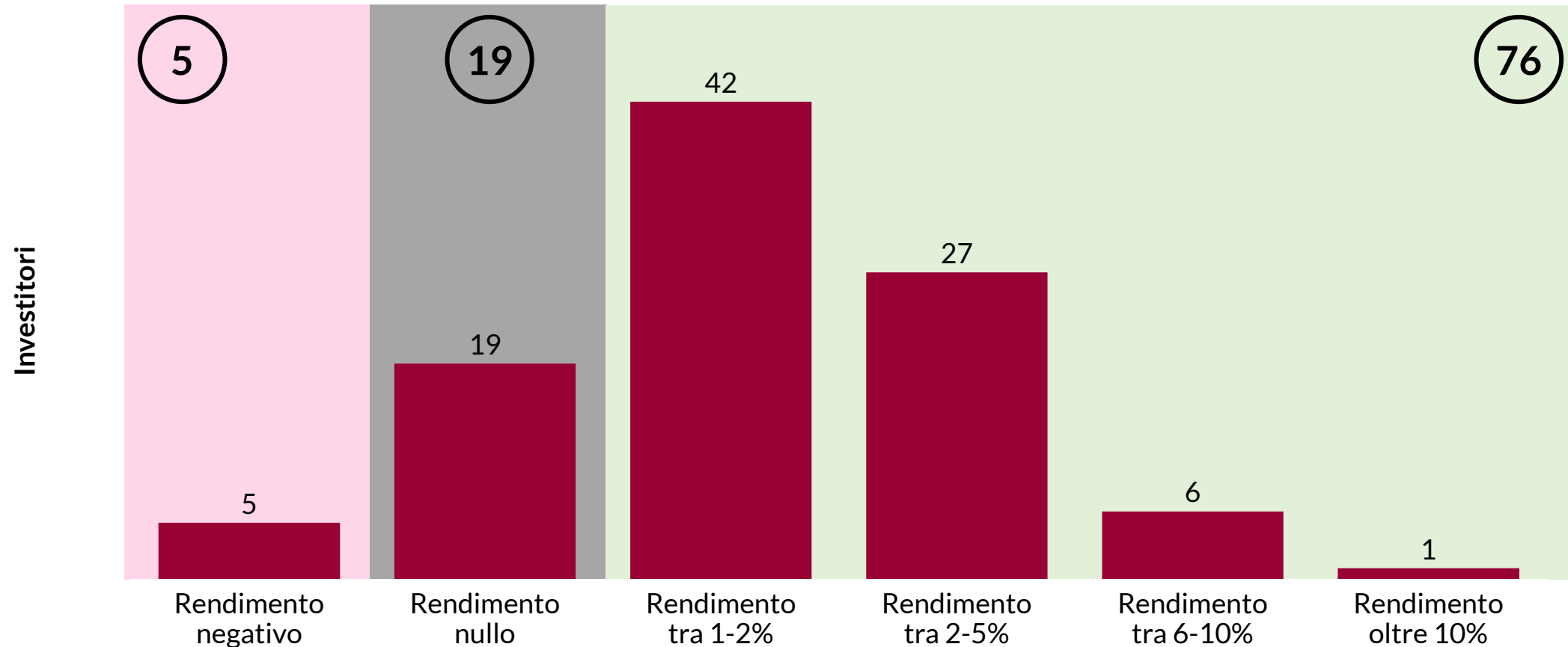


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Rendimenti attesi: le aspettative restano ancorate alla realtà

Come pensa che andranno nei prossimi 5 anni i suoi investimenti. In particolare pensa che... ?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

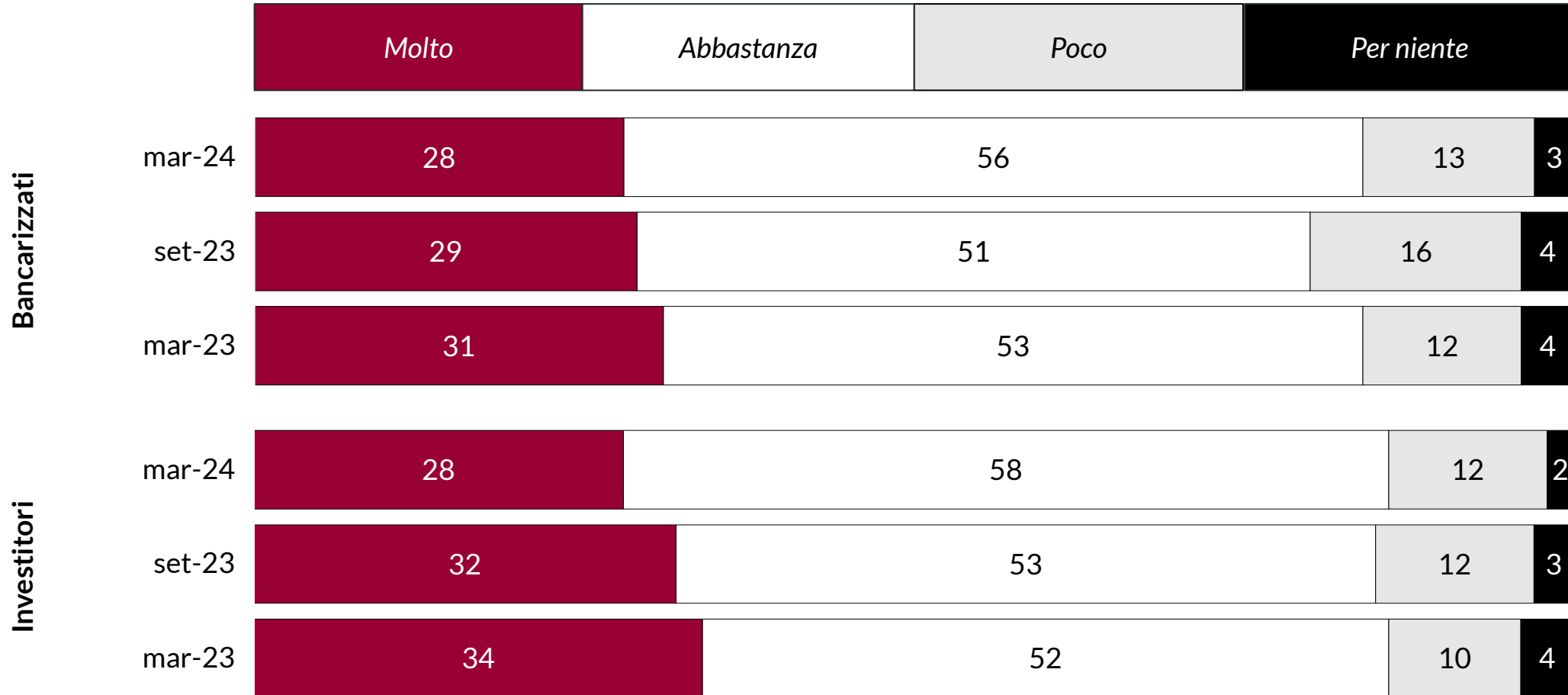
04

#sostenibilità

Consumi sostenibili: si stabilizza il trend sulla concretezza

Quanto ritiene importante che le decisioni di consumo che prendiamo siano sostenibili ed a basso impatto ambientale e sociale?

Dati in %

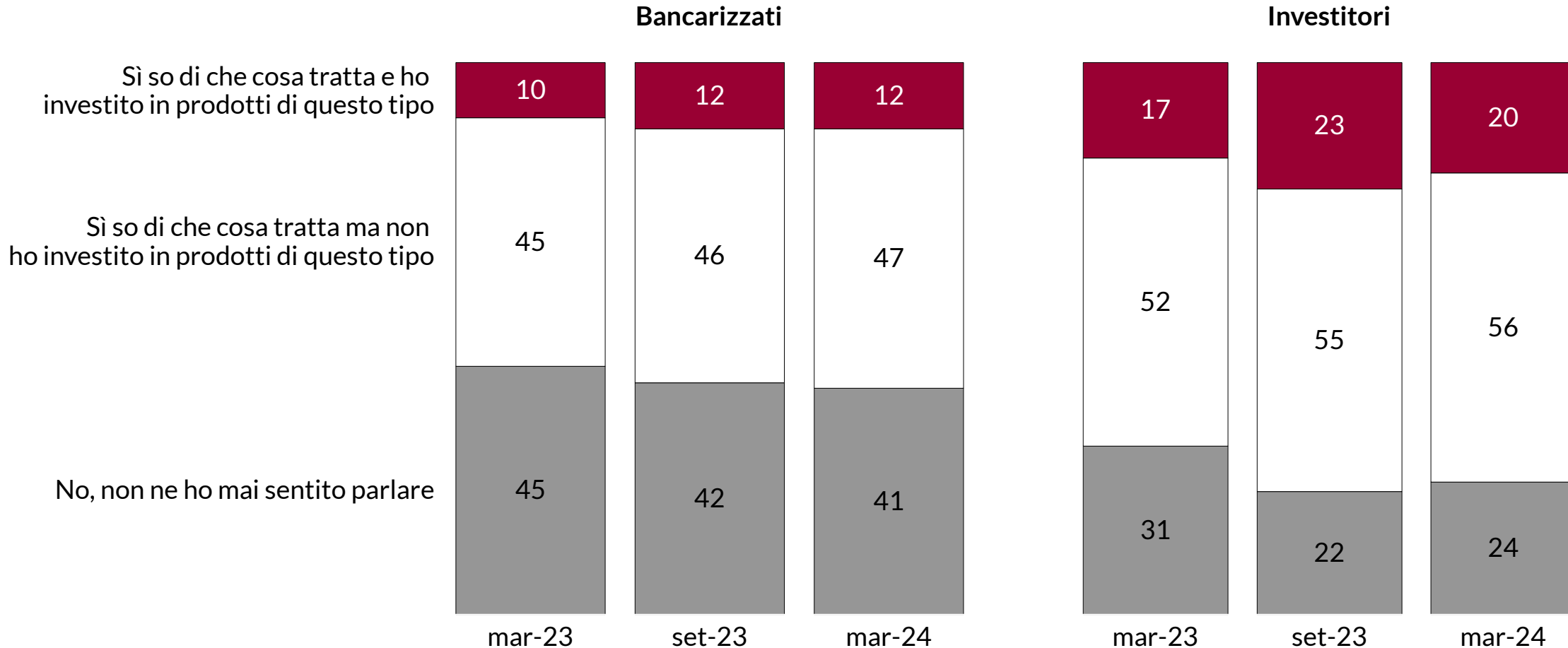


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

Investimenti ESG: awareness stabile

Alcune società di investimento stanno ora offrendo fondi di investimento che investono nelle imprese più attente ai temi dell'ambiente e della sostenibilità sociale, dell'organizzazione e del rapporto con i lavoratori. Ne ha mai sentito parlare?

Dati in %

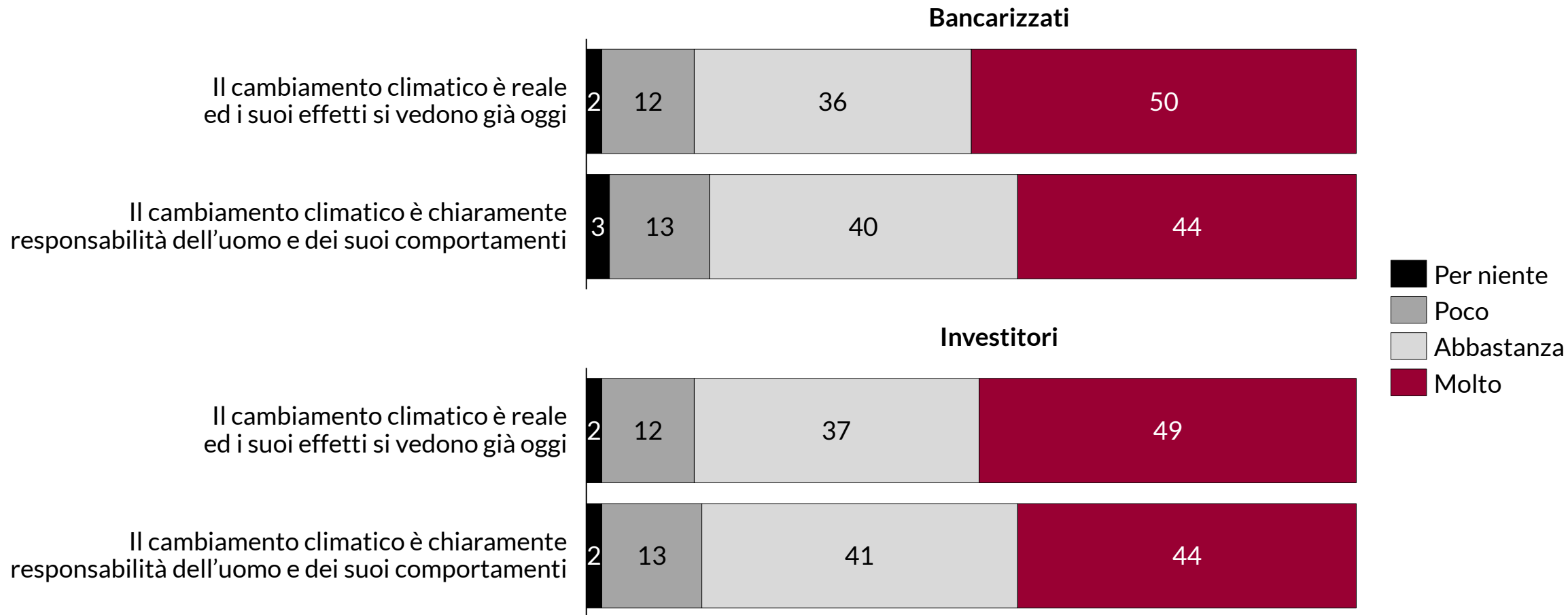


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

«Climate change», italiani preoccupati

Sui temi del cambiamento climatico abbiamo raccolto diverse opinioni. Quanto lei è d'accordo...?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024

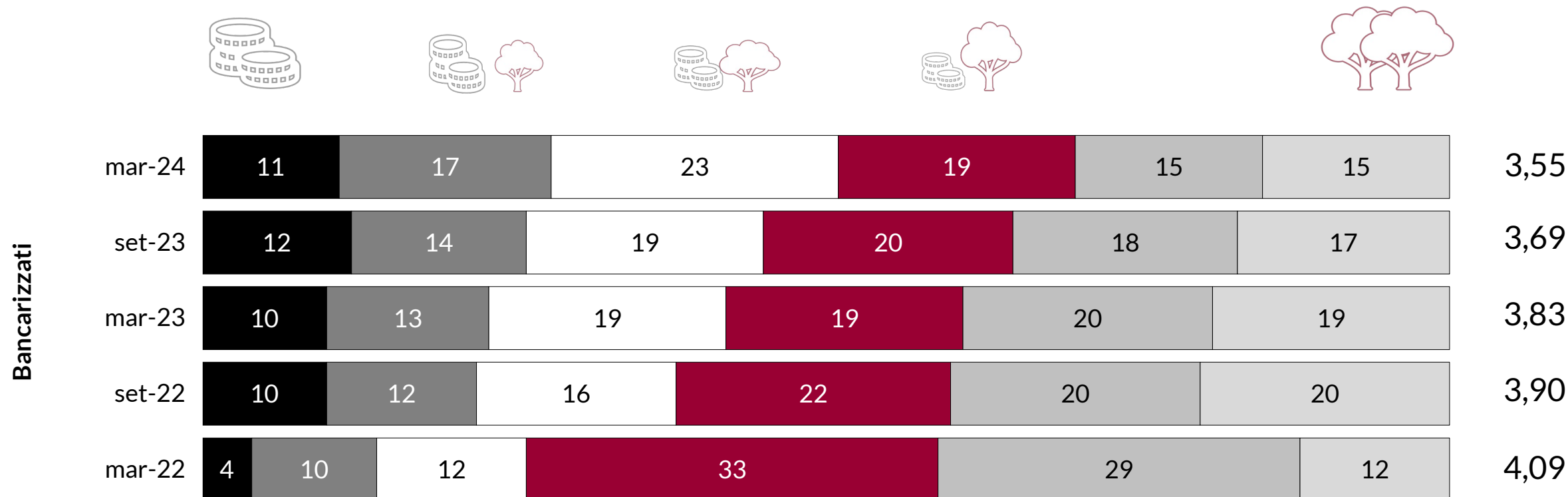
Meglio la sostenibilità o il rendimento?

Ci sono persone più attente al risultato finanziario ed altre più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi Esg e delle aziende in cui investono. Qual è la sua posizione personale?

Dati in %

Privilegiare il rendimento

Privilegiare la sostenibilità ambientale e sociale

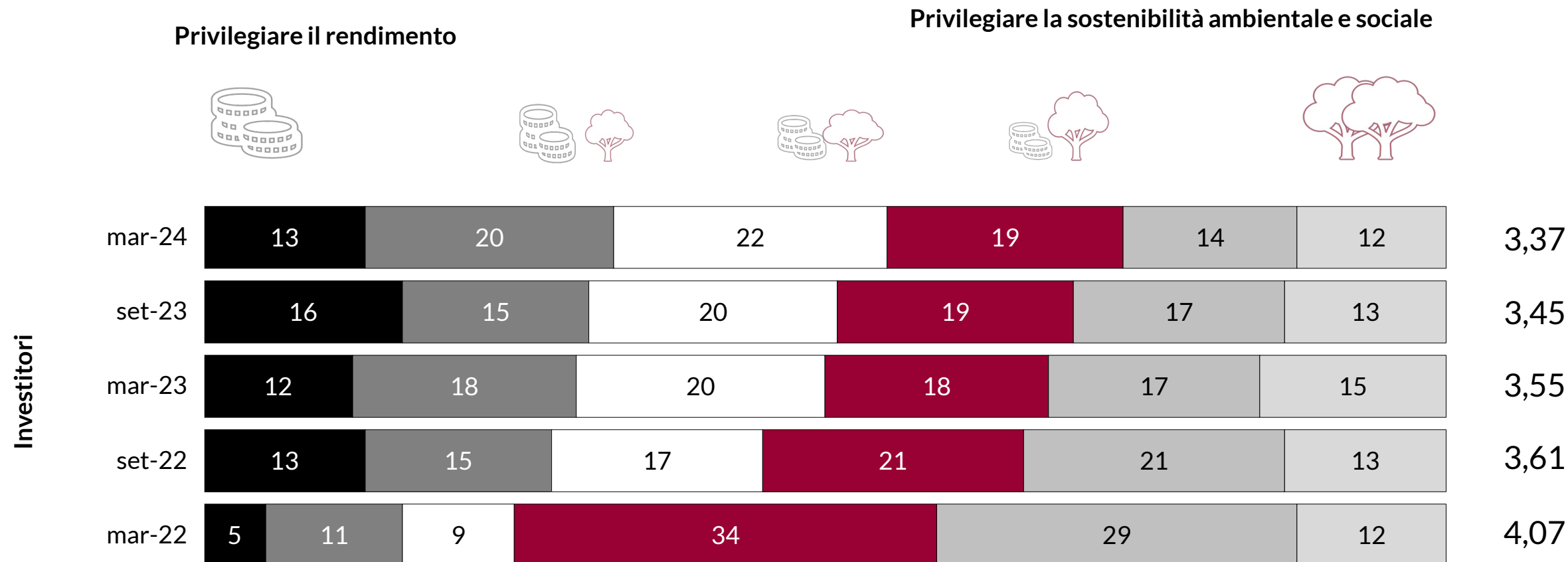


Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024; risposte: scala da 1 (privilegiare soprattutto il rendimento finanziario, i fattori di sostenibilità ambientale e sociale devono restare secondari) a 6 (Privilegiare soprattutto i fattori di sostenibilità ambientale e sociale anche rinunciando se necessario ad una parte significativa del rendimento finanziario).

Meglio la sostenibilità o il rendimento?

Ci sono persone più attente al risultato finanziario ed altre più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi Esg e delle aziende in cui investono. Qual è la sua posizione personale?

Dati in %



Fonte: Osservatorio ANIMA, marzo 2024; risposte: scala da 1 (privilegiare soprattutto il rendimento finanziario, i fattori di sostenibilità ambientale e sociale devono restare secondari) a 6 (Privilegiare soprattutto i fattori di sostenibilità ambientale e sociale anche rinunciando se necessario ad una parte significativa del rendimento finanziario).



Questo documento è prodotto a scopo esclusivamente informativo, non può in nessun caso essere interpretato invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita o la distribuzione di strumenti finanziari, né costituisce sollecitazione al pubblico risparmio.

Analogamente, i contenuti del presente documento non costituiscono una consulenza finanziaria, legale, fiscale o d'altro tipo e non va fatto affidamento sugli stessi nel prendere una decisione d'investimento o d'altro tipo. Le informazioni contenute nel presente documento non devono essere considerate come sufficienti per prendere una decisione di investimento, la quale va presa solo dopo aver ottenuto un parere adeguato.

Il presente materiale è riservato esclusivamente a Operatori Professionali, è vietata la diffusione al pubblico, gli eventuali prodotti rappresentati sono da ritenersi adatti esclusivamente per il mercato italiano.

Le eventuali analisi riportate nel presente materiale, in particolare di tipo storico e prospettico, sono svolte dalla SGR al fine di fornire un'indicazione circa la possibile evoluzione nel tempo delle performance, degli eventuali proventi previsti e della rischiosità dei prodotti ivi rappresentati.

Le analisi contenute nel documento sono basate su fonti ritenute affidabili ma non vi è garanzia sull'accuratezza e completezza di tali fonti e dei risultati rappresentati, questi ultimi e le esemplificazioni riportate potrebbero risultare non esaustivi. Le performance di qualsiasi natura e tipologia (passate, stimate, prospettiche, previste, indicative, esemplificative, ecc.) ivi riportate non tengono conto dei rischi di eventi di credito, liquidità e operativi, inoltre non sono rappresentative né garanzia di rendimenti futuri, né possono essere considerate un obiettivo di rendimento. Anima non rilascia alcuna garanzia ed assicurazione in relazione alle future performance. Qualsiasi previsione, stima o valore indicato (in particolare con riferimento a performance/rendimenti/rischi/proventi) ha valore puramente indicativo, la sua validità/perseguibilità non è in alcun modo garantita e può essere modificata in qualsiasi momento senza preavviso.

In riferimento ai proventi, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal prodotto (performance conseguita nel corso del periodo di riferimento), rappresentando in tal caso rimborso di capitale.

ANIMA è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio del presente materiale al pubblico, effettuato in violazione delle disposizioni degli Organi di Vigilanza anche in materia di pubblicità. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima di aderire leggere il KIID nonché il Prospetto, disponibili presso la sede della società, i collocatori e sul sito www.animasgr.it.